



## CITTÀ DI FASANO

Sportello Unico per le Attività Produttive

### AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 1/2017

**Oggetto:** Ditta Ricicla 2000 s.n.c. di De Blasio Anna & C. - Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 per l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi.

1

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Visto:**

- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 Aprile 2006 recante norme in materia ambientale che individua, all'art. 216, le condizioni e le prescrizioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti;
- il Decreto Legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008 che detta ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;
- il D.L. vo n. 205 del 3.12.2010 recante disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- l'articolo 197 comma 5 del Decreto Legislativo n. 152/2006, che ha stabilito le competenze delle Province, tra le quali, in particolare, il controllo periodico delle imprese che esercitano le attività di recupero rifiuti sottoposte alle procedure semplificate, di cui agli artt. 214, 215, 216 dello stesso decreto;
- il D.M. 17.12.2009 e s.m.i. recante l'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente 05/02/1998, modificato ed integrato dal D.M. 05 Aprile 2006 n.186, che individua i rifiuti non pericolosi sottoposti a procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 214 e 216 del D. Lvo 152/06 e ne stabilisce le norme tecniche di recupero;
- la Legge Regionale n. 17 del 14.06.07 recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" con la quale sono state attribuite alle Province diverse competenze in materia ambientale;
- il Regolamento Provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5/2 del 04.01.02 che disciplina il rilascio delle autorizzazioni, iscrizioni e controlli in materia ambientale;
- il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 con il quale è stato approvato il Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese;
- il Decreto 8.05.2015 con il quale è stato adottato il modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale;
- il Regolamento Regionale n. 26 del 09.12.2013 sulla disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2015, n. 819 "Aggiornamento e adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione.";
- il D. Lvo n. 267 del 18.08.2000 che contiene i principi e le disposizioni in materia di ordinamento degli enti locali;
- la legge 241/90 recante principi e disposizioni in materia di procedimenti amministrativi;
- il nuovo statuto della Provincia di Brindisi Approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 4/2 del 09.04.2015 e successiva delibera dell'Assemblea dei Sindaci, n. 2 del 10.09.2015 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1), comma 55, della Legge 7 aprile 2014, n. 56.

**Richiamate:**

S.U.A.P.  
Piazza Ciaia, 12 – 72015 Fasano (Br) - tel. 0804394173 fax: 0804394179  
e-mail: [artigianato@comune.fasano.br.it](mailto:artigianato@comune.fasano.br.it)  
pec: [suap.comunefasano@pec.rupar.puglia.it](mailto:suap.comunefasano@pec.rupar.puglia.it)





## CITTÀ DI FASANO

Sportello Unico per le Attività Produttive

- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, inoltrata dalla ditta Ricicla 2000 s.n.c. ai sensi e per gli effetti del DPR 59/2013 ed acquisita agli atti di questo Servizio il 24.09.2014, tendente ad ottenere il rinnovo, con integrazione di tipologie, dell'iscrizione nel Registro provinciale delle imprese, ex art. 216 D. Lvo 152/06, dell'attività di recupero di rifiuti costituiti dalle seguenti tipologie di cui al D.M. 05.02.98 e s.mm.ii.: 1.1; 2.1; 3.1; 3.2; 3.3; 6.1; 9.1, per un quantitativo complessivo inferiore a 3.000 tonnellate, da effettuarsi presso l'impianto sito in agro di Fasano, identificato in catasto al foglio 108, particella 461;
- la determinazione dirigenziale n. 14 del 09.02.2016 con la quale, per i motivi riportati nella stessa, non veniva autorizzato il rinnovo dell'attività e, per l'effetto, veniva disposta l'immediata sospensione delle operazioni di recupero, ai sensi del 4° comma dell'articolo 216 del D. Lvo 152/06, stabilendone l'efficacia a seguito dell'adozione, entro i successivi 90 giorni, del provvedimento conclusivo di competenza del SUAP del Comune di Fasano ai sensi dell'art. 2 del DPR 59/2013;
- l'ordinanza di sospensione dell'attività, nei confronti della ditta Ricicla 2000, n. 17 dell'11.05.2016.

### Viste:

- l'istanza della ditta Ricicla 2000 del 30.06.2016 inoltrata a questo SUAP ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 819 del 23.04.2015, tendente ad ottenere il parere sulla localizzazione dell'impianto, per il rinnovo dell'attività di recupero di rifiuti;
- la deliberazione n. 59 del 12.09.2016, con la quale Consiglio Comunale ha espresso parere favorevole in merito al mantenimento della localizzazione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi ubicato in Fasano alla contrada "Lamascopone n. 35" di titolarità della ditta Ricicla 2000 s.n.c. di De Blasio Anna & C. con le prescrizioni stabilite dalla Commissione Locale per il paesaggio nel verbale n. 22 del 01.09.2016;
- la deliberazione n. 67 del 21 dicembre 2017 con la quale Consiglio Comunale ha rettificato la propria precedente deliberazione n. 59/2016 relativamente alla corretta indicazione catastale del sito in cui si svolge l'attività di recupero;
- la nota del 05.10.2016, in atti dal 07.10.2016 col n. 39486 di protocollo, con la quale questo SUAP ha trasmesso al Servizio Ambiente della Provincia di Brindisi:
  - l'istanza rivolta all'Amministrazione Provinciale con la quale la ditta Ricicla 2000 reitera la richiesta di rinnovo dell'attività di recupero di rifiuti alla luce della nuova documentazione acquisita;
  - concessione edilizia in sanatoria n. 957/A dell'11.05.2016;
  - parere di conformità del Comando Provinciale dei VV.F. di Brindisi n. 711 del 14.08.2015;
  - attestazione di conformità e agibilità n. 48 del 01.06.2016 rilasciato dal Settore Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Fasano relativamente ai seguenti immobili:
    - a) civile abitazione (casa custode), foglio 108, particella 461, sub. 4;
    - b) immobile adibito all'attività di recupero rifiuti non pericolosi foglio 108 particella 461, sub 3;
- la nota, acquisita il 18.11.2016 col n. 46421 di prot., con la quale la società Ricicla 2000 chiede di escludere dal provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue domestiche avendo provveduto al collegamento con la pubblica fognatura, gestita dall'AQP, come da contratto del 29.06.2016 acquisito in atti dalla Provincia di Brindisi.

**Rilevato** dalla relazione tecnica allegata all'istanza di AUA del 24.09.2014 e dalla successiva documentazione trasmessa che:



S.U.A.P.

Piazza Ciaia, 12 – 72015 Fasano (Br) - tel. 0804394173 fax: 0804394179

e-mail: [artigianato@comune.fasano.br.it](mailto:artigianato@comune.fasano.br.it)

pec: [suap.comunefasano@pec.rupar.puglia.it](mailto:suap.comunefasano@pec.rupar.puglia.it)



## CITTÀ DI FASANO

Sportello Unico per le Attività Produttive

- l'impianto, gestito dalla ditta "Ricicla 2000 s.n.c. di De Blasio Anna & C." è ubicato in agro di Fasano alla contrada "Lamascopone n. 35", è contraddistinto in catasto al foglio 108, particella 461, sub 3 ed ha un'estensione di circa 4.000 m<sup>2</sup> sui quali insistono aree coperte da pensiline adibite a lavorazione per una superficie complessiva di 1380 m<sup>2</sup>;
- con scrittura privata dell'11.09.2014, regolarmente registrata il 12.09.2014, il sig. Rosati Oronzo, nato a Fasano il 18.02.1957 ha concesso in comodato alla Sig.ra De Blasio Anna, nata a Fasano il 30.08.1955, l'immobile sito in Fasano, Contrada Lamascopone 35, identificato al foglio 108, particella 461, "con superficie di circa 4.050 mq. costituito da piazzale recintato ed attrezzato per l'attività di recupero e stoccaggio dei rifiuti" con l'impegno, fra l'altro, di riconsegnarlo nelle medesime condizioni, salvo il normale deperimento d'uso e della restituzione immediata in caso di urgente ed imprevisto bisogno al comodante. La durata è fissata in anni cinque con decorrenza dall'11.09.2014 e scadenza il 10.09.2019;
- "La pavimentazione dell'area adibita all'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi è completamente rivestita in calcestruzzo di adeguato spessore. Risulta impermeabile e facilmente lavabile". La stessa è estesa circa 4.000 m<sup>2</sup> sui quali insistono aree coperte da pensiline adibite ad area lavorazione con superficie complessiva di circa 1.380 m<sup>2</sup>;
- le macchine e le attrezzature in possesso della Società per le attività lavorative consistono principalmente in:
  - pesa;
  - ragno gommato per le operazioni di carico e scarico;
  - carrello elevatore;
  - pressa imballatrice per i rifiuti di carta;
  - pressa imballatrice per i rifiuti di plastica;
  - pressa per materiali metallici;
  - n. 3 campane per la messa in riserva dei rifiuti di vetro;
  - n. 6 cassoni scarrabili per la messa in riserva dei rifiuti di ferro e di legno;
- le tipologie di cui al D.M.A. 05.02.98 per le quali si intende svolgere l'attività di recupero, come da relazione tecnica del 14.01.2015, e successivo aggiornamento alla richiesta di integrazione 72554/2014 sono le seguenti: 2.1, 3.1, 3.2, 3.3, 9.1 per attività di sola messa in riserva R13 e tipologie 1.1 6.1 per attività R13 ed R3. Il quantitativo complessivo di rifiuti da gestire è di 3.000 tonnellate/anno;
- le modalità di gestione delle acque meteoriche prevedono:
  - l'impermeabilizzazione di tutte le aree esterne, anche quelle ammalorate, non coperte da pensiline;
  - la raccolta dei primi cinque millimetri di acque di dilavamento con apposita rete di raccolta e di convogliamento;
  - la posa in opera di un pozzetto scolmatore e di una vasca a tenuta della capacità di 13 m<sup>3</sup> per lo stoccaggio delle acque di prima pioggia, munita di pompa sommersa di 0,75 Hp;
  - impianto di desoleazione modello "Telcom ECO DEO 28 CF" di un volume totale di 3.750 litri;
  - impianto in continuo per le fasi di dissabbiatura e disoleazione, con vasca di raccolta, della capacità di 9.360 litri, dotata di elettropompa di 0,5 Hp;
  - la subirrigazione è costituita da una condotta disperdente, lunga 25 metri, posta in una trincea drenante profonda circa 1,50 e larga c.a. 1 metro, con pendenza di 0,2-0,5%, che sviluppa una dispersione di 2 m<sup>2</sup> per metro lineare;
  - le acque meteoriche delle pensiline saranno raccolte in appositi contenitori di polietilene della capacità di 1.000 litri posizionati in corrispondenza dei pluviali ed usate per scopo irriguo;

S.U.A.P.

Piazza Ciaia, 12 – 72015 Fasano (Br) - tel. 0804394173 fax: 0804394179

e-mail: [artigianato@comune.fasano.br.it](mailto:artigianato@comune.fasano.br.it)

pec: [suap.comunefasano@pec.rupar.puglia.it](mailto:suap.comunefasano@pec.rupar.puglia.it)





## CITTÀ DI FASANO

Sportello Unico per le Attività Produttive

- la messa a dimora di circa 60 piante sempreverdi;
- le coordinate del punto di scarico, nel sistema UTM WGS 84 fuso 33, sono: E = 700563,6 N = 4525457,4;

**Visto** il piano di ripristino ambientale del sito oggetto dell'attività di recupero inoltrato con PEC del 21.12.2016.

**Accertato** che:

- la società è in regola con i versamenti annuali dei diritti d'iscrizione ai sensi del D.M. 350/98;
- ha effettuato il versamento per il recupero delle spese d'istruttoria per il rinnovo dell'attività di recupero dei rifiuti e per lo scarico delle acque meteoriche;

**Ritenuto**, sulla base della documentazione prodotta dal gestore, dalle risultanze istruttorie espletate dal responsabile del procedimento nonché del parere favorevole, con prescrizione, in merito al mantenimento della localizzazione dell'impianto espresso dal consiglio Comunale con la già citata delibera n. 42 del 12.09.2016, di poter accogliere positivamente l'istanza di autorizzazione unica ambientale per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi da effettuarsi nell'impianto innanzi richiamato.

**Visti:**

- l'art. 107 del D. Lvo 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni di responsabilità in materia di provvedimenti autorizzativi il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il decreto sindacale n. 1 del 03.01.2017 di conferimento dell'incarico di dirigente;
- il Provvedimento di autorizzazione n. 5 del 09.01.2017 emesso dal dirigente del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi;
- la nota prot. 2124 del 20.01.2017 della Provincia di Brindisi, Servizio Ecologia ed Ambiente, acquisita via p.e.c. al protocollo comunale al n. 2593 del 23.01.2017 con la quale, con riferimento al Provvedimento di autorizzazione n. 5 del 09.01.2017 emesso dal dirigente del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi ha apportato alcune variazioni;

**Considerata** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

### AUTORIZZA

- ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 - (art. 3, comma 1 lett. a) e lett. g) - e dell'art. 216 del D. Lvo 152/06 l'iscrizione nel Registro provinciale, per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi e lo scarico sul suolo delle acque meteoriche di dilavamento, della ditta "Ricicla 2000 s.n.c. di De Blasio Anna & C." con sede in Fasano in C.da Lamascope n. 35, iscritta al REA di Brindisi al n. BR-113791, P. IVA 02000320743, di cui Socio Amministratore è la sig.ra De Blasio Anna, nata a Fasano il 30.08.1955, C.F.: DBLNNA55M70D508U;
- da atto, sulla base della documentazione prodotta, che il gestore dell'impianto dei rifiuti e dello scarico delle acque meteoriche provenienti dalle aree impermeabilizzate dello stabilimento di che trattasi è la Sig.ra De Blasio Anna nata a Fasano il 30.08.1956 ed ivi residente in C.da Lamascope n. 35;
- il presente provvedimento ha validità 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio presente provvedimento fermo restando l'obbligo del gestore di segnalare tempestivamente all'autorità competente (Provincia di Brindisi) per il tramite il SUAP del Comune di Fasano, le eventuali modifiche riguardanti la destinazione d'uso delle aree interessate, ampliamenti e ristrutturazioni dell'insediamento. Ai fini del rinnovo, il gestore, almeno un anno prima della scadenza, dovrà inviare alla Provincia di Brindisi, per il tramite del SUAP del Comune di Fasano, istanza corredata



S.U.A.P.

Piazza Ciaia, 12 – 72015 Fasano (Br) - tel. 0804394173 fax: 0804394179

e-mail: [artigianato@comune.fasano.br.it](mailto:artigianato@comune.fasano.br.it)

pec: [suap.comunefasano@pec.rupar.puglia.it](mailto:suap.comunefasano@pec.rupar.puglia.it)



## CITTÀ DI FASANO

Sportello Unico per le Attività Produttive

dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4 comma 1 del DPR 13 marzo 2013, n. 59. L'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti e di scarico delle acque meteoriche, potrà provvisoriamente continuare sulla base della presente autorizzazione, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, a condizione che l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata.

Stabilisce:

che l'attività di gestione dei rifiuti e lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

### Relativamente alla gestione dei rifiuti:

- 1) potranno essere recuperate le seguenti tipologie di rifiuti nel rispetto di quanto dettato dal D.M.A. 05.02.98 e dal D.M.A. n. 186/06:
  - **tipologia 1.1:** rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi. Codici CER [150101][150105][150106][200101]: attività di recupero R13 e R3 per un quantitativo annuo di 1.500 tonnellate;
  - **tipologia 2.1:** imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro. Codici CER [101112][150107][160120][170202][191205][200102]: attività di recupero R13 per un quantitativo annuo di 10 tonnellate;
  - **tipologia 3.1:** rifiuti di ferro, acciaio e ghisa. Codici CER [100210] [120101][120102] [150104][160117][170405][190102][190118][191202][200140] e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici: [100299] e [120199]: attività di recupero R13 per un quantitativo annuo di 120 tonnellate;
  - **tipologia 3.2:** rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe. Codici CER [100899][110501] [110599][120103][120104][120199][150104][170401][170402][170403][170404][170406] [170407][191002][191203][200140]: attività di recupero R13 per un quantitativo annuo di 50 tonnellate;
  - **tipologia 3.3:** sfridi o scarti di imballaggi in alluminio e di accoppiati carta plastica e metallo. Codici CER [150104][150105][150106][191203]: attività di recupero R13 per un quantitativo annuo di 100 tonnellate;
  - **tipologia 6.1:** rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici. Codici CER [020104][150102][170203][191204][200139]: attività di recupero R13 e R3 per un quantitativo annuo di 500 tonnellate;
  - **tipologia 9.1:** scarti di legno e sughero, imballaggi di legno. Codici CER [030101][030105][030199][150103][170201][191207][200138][200301]: attività di recupero R13 per un quantitativo annuo di 100 tonnellate;
- 2) il quantitativo massimo annuo complessivo di rifiuti da recuperare mediante operazioni di messa in riserva R13 dovrà essere inferiore a 3.000 tonnellate e non dovranno essere superate complessivamente per l'attività di recupero R3 10 tonnellate al giorno;
- 3) le campane destinate alla messa in riserva dei rifiuti di vetro dovranno essere coperte con teli impermeabili per impedire la penetrazione di acqua. Il liquido eventualmente raccolto sul fondo di detti contenitori dovrà essere raccolto ed avviato ad impianto di trattamento e si dovrà provvedere ad opportuno lavaggio degli stessi;

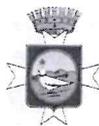
S.U.A.P.

Piazza Ciaia, 12 – 72015 Fasano (Br) - tel. 0804394173 fax: 0804394179

e-mail: [artigianato@comune.fasano.br.it](mailto:artigianato@comune.fasano.br.it)

pec: [suap.comunefasano@pec.rupar.puglia.it](mailto:suap.comunefasano@pec.rupar.puglia.it)





## CITTÀ DI FASANO

Sportello Unico per le Attività Produttive

- 4) i cassoni scarrabili destinati alla messa in riserva delle tipologie 3.1, 3.2 e 3.3 saranno soggetti alle stesse misure precauzionali di cui alla lettera c) con particolare attenzione alla fuoriuscita di liquidi per i quali dovranno sempre essere pronti materiali di assorbimento;
- 5) i rifiuti di cui alla tipologia 1.1 non dovranno venire in contatto con le acque meteoriche né con altri liquidi;
- 6) le diverse aree funzionali dovranno essere tenute distinte e identificate da apposita cartellonistica;
- 7) per effetto del quantitativo di rifiuto da recuperare la Società Ricicla 2000 viene iscritta nella 6<sup>a</sup> classe di attività ai sensi del D.M.A. 350/98 per cui è tenuta a corrispondere entro il 30 aprile di ogni anno un diritto d'iscrizione di € 51,65 da versare sul c.c.p. n. 12882726 intestato a Provincia di Brindisi – Servizio Tesoreria specificando nella causale denominazione, sede legale, classe di appartenenza e anno cui il versamento è riferito. In caso di mancato versamento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del predetto decreto l'iscrizione verrà sospesa;
- 8) la ditta è tenuta a comunicare ogni anno, entro il 30 aprile, il quantitativo di rifiuti recuperati e di quelli prodotti nell'anno solare precedente;
- 9) ove previsto deve essere dato adempimento all'obbligo di iscrizione al SISTRI secondo quanto stabilito dal decreto 30.03.2016 n. 78 (in G.U. Serie Generale n. 120 del 24.05.2016);
- 10) i rifiuti per i quali l'impianto è abilitato alla gestione potranno essere conferiti solo da trasportatori debitamente autorizzati allo scopo e dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni di cui all'art. 189 e 190 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. relative rispettivamente alla comunicazione annuale dei rifiuti ed alla tenuta del Registro di carico e scarico.
- 11) la mancata osservanza delle norme previste per il recupero dei rifiuti è soggetta alle sanzioni previste dal capo I, titolo VI, parte quarta del D. Lvo 152/06;

### Relativamente alla gestione delle acque meteoriche:

- 12) le superfici scolanti devono essere mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio e di venire in contatto il meno possibile con i rifiuti durante le operazioni di carico e scarico;
- 13) nel caso di sversamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente e, in caso di sostanze liquide, devono essere utilizzati idonei materiali inerti assorbenti e i materiali risultanti devono essere smaltiti come rifiuti;
- 14) lo smaltimento delle acque di dilavamento non può avvenire a meno di 250 metri dalle opere di captazione di acque sotterranee per uso irriguo;
- 15) è vietato lo scarico negli strati superficiali nel sottosuolo delle acque meteoriche di dilavamento contenenti le sostanze previste al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lvo 152/06 e ss.mm.ii.;
- 16) deve essere garantita una costante pulizia e manutenzione della rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, dei pozzetti di raccolta e d'ispezione e del sistema di trattamento dove avverrà la grigliatura e la sedimentazione anche al fine di ottenere un efficiente funzionamento sia sotto l'aspetto idraulico che igienico-sanitario;
- 17) periodicamente la vasca di dissabbiatura e quella adiacente di desolazione delle acque di seconda pioggia devono essere ispezionate e pulite unitamente agli altri pozzetti esistenti;
- 18) analoga e periodica manutenzione e pulizia deve essere rivolta all'impianti di desolazione delle acque di prima pioggia;
- 19) deve essere evitato, in modo assoluto, che le acque meteoriche di dilavamento raccolte da superfici impermeabilizzate, anche in caso di fenomeni piovosi di massima intensità, possano

S.U.A.P.

Piazza Ciaia, 12 – 72015 Fasano (Br) - tel. 0804394173 fax: 0804394179

e-mail: [artigianato@comune.fasano.br.it](mailto:artigianato@comune.fasano.br.it)

pec: [suap.comunefasano@pec.rupar.puglia.it](mailto:suap.comunefasano@pec.rupar.puglia.it)





## CITTÀ DI FASANO

Sportello Unico per le Attività Produttive

riversarsi su aree adiacenti, sulla sede stradale ed in modo particolare a ridosso della scarpata ferroviaria. A tal fine dovrà essere costantemente tenuto efficiente il sistema verificando la capacità di assorbimento dei deflussi da parte del corpo recettore;

- 20) il gestore deve garantire che lo scarico dell'aliquota eccedente il riutilizzo delle acque meteoriche trattate sia effettuato in conformità alle disposizioni della parte terza del D. Lvo 152/06 e ss.mm.ii. e senza pregiudizio per il corpo recettore, per la salute pubblica e l'ambiente e nel rispetto dei limiti di emissione stabiliti dalla tab. 4, allegato V alla parte III del richiamato decreto, verificata l'assoluta assenza delle sostanze di cui al punto 2.1 del predetto allegato V, per le quali vige il divieto di scarico su suolo;
- 21) il gestore deve realizzare le necessarie attività di autocontrollo, finalizzate a garantire il rispetto dei valori limite previsti dalla tabella 4 dell'allegato 5 del richiamato decreto. Il controllo della conformità dei valori limite di emissione dovrà essere effettuato con almeno n. 4 controlli annuali, durante il primo anno di esercizio e successivamente con cadenza annuale, sulle acque meteoriche di dilavamento trattate da prelevare nel pozzetto d'ispezione posizionato immediatamente a monte dello scarico finale in trincea drenante qualora sia stata accertata l'efficienza ed idoneità dell'impianto di trattamento rispetto ai valori limiti stabiliti;
- 22) gli estremi identificativi dei rapporti di prova, sottoscritti e certificati da tecnico abilitato, relativi ai risultati delle analisi, effettuate nell'ambito dell'attività di autocontrollo, dovranno essere riportati entro le 24 (ventiquattro) ore dalla determinazione, su apposito Registro da tenersi presso l'impianto, regolarmente vidimato dal Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi, da esibire su richiesta dei competenti organi di controllo e sul quale dovranno essere riportati, anche le specifiche annotazioni relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché eventuali anomalie e fermate dell'impianto di trattamento e ogni qualvolta venga effettuato lo scarico su suolo delle acque di prima pioggia. Tutta la documentazione relativa alle annotazioni riportate sul Registro, dovrà essere resa disponibili agli organi di controllo;
- 23) il gestore deve garantire l'accessibilità nei pozzetti d'ispezione per il campionamento, da parte dell'autorità competente per il controllo sulle acque meteoriche di dilavamento trattate. I prelievi dei campioni delle acque di dilavamento potranno essere effettuati in qualsiasi periodo dell'anno ed avranno uguale valore come se prelevato da scarico in atto;
- 24) il dipartimento di Brindisi ARPA Puglia dovrà effettuare il prelievo e le determinazioni analitiche sulle acque meteoriche da scaricare nei pozzetti di prelievo indicati con cadenza almeno annuale, al fine di verificare il rispetto dei limiti di emissione previsti. In caso di accertamento del superamento dei valori limite di emissione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 133 del Decreto già citato. I prelievi dei campioni delle acque di dilavamento potranno essere effettuati non necessariamente in concomitanza degli eventi meteorici bensì anche in periodi successivi e ragionevolmente idonei a garantire la rappresentatività dei campioni;
- 25) il gestore deve informare la Provincia di Brindisi, per il tramite del SUAP del Comune di Fasano, dell'avvenuta realizzazione delle opere e della messa a punto funzionale dei predetti adeguamenti dei sistemi di trattamento e smaltimento finale/riutilizzo delle acque meteoriche e trasmettere contestualmente i relativi collaudi e/o certificazioni di regolare esecuzione delle opere fornendo idonea ed esaustiva documentazione fotografica;
- 26) il gestore deve, inoltre, provvedere ad allacciarsi alla rete di fognatura bianca non appena attivata, conseguendo apposita autorizzazione da parte dell'Ente titolare, dismettendo immediatamente l'immissione di cui trattasi e dandone tempestiva comunicazione al Servizio Ecologia della Provincia di Brindisi;

S.U.A.P.

Piazza Ciaia, 12 – 72015 Fasano (Br) - tel. 0804394173 fax: 0804394179

e-mail: [artigianato@comune.fasano.br.it](mailto:artigianato@comune.fasano.br.it)

pec: [suap.comunefasano@pec.rupar.puglia.it](mailto:suap.comunefasano@pec.rupar.puglia.it)





## CITTÀ DI FASANO

Sportello Unico per le Attività Produttive

- 27) la mancata osservanza delle norme previste per gli scarichi delle acque è soggetta alle sanzioni previste dal capo I, titolo V, della parte terza del D.Lvo 152/06;
- 28) unitamente al completamento delle opere necessarie alla raccolta e al convogliamento delle acque meteoriche di dilavamento il gestore provvederà al rifacimento dei piazzali ammalorati e alla impermeabilizzazione di quelle aree non provviste di tale requisito;
- 29) il gestore provvederà a dare attuazione alla prescrizione, imposta dal Consiglio Comunale di Fasano con delibera n. 42 del 12.09.2016, che consiste in *"installazione di una barriera di mitigazione verde, prevista nel perimetro, costituita di piante di alloro che raggiungeranno l'altezza massima di 2,50 m. e distanza 1 m. l'una dall'altra; inoltre dovrà essere prevista la sostituzione di un muro di cinta perimetrale (attualmente in c.a. con sovrastante rete metallica) con muretto a secco di altezza pari a 1 metro, retrostante rete metallica piantata a terra, di altezza non superiore a m. 2 fiancheggiata dalla già citata barriera mitigante verde"*; il numero di piante da mettere a dimora può eccedere quello previsto (in premessa riportato n. 60) in caso di disponibilità di spazio;
- 30) tutte le opere prospicienti la ferrovia, ivi compresa la piantumazione arborea, dovranno essere realizzate nel rispetto degli artt. 49 e seguenti del D.P.R. n. 753 dell'11.07.1980 e, se del caso, dovrà essere inoltrata apposita richiesta di autorizzazione al competente Ufficio Opere Civili del Compartimento Ferrovie dello Stato per il tramite del SUAP del Comune di Fasano;
- 31) il gestore dovrà produrre periodicamente l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio;
- 32) la Società Ricicla 2000, in qualità di comodatario, al momento della restituzione dell'immobile oggetto dell'attività di recupero ovvero in caso di cessazione dell'attività:
- farà tenere la richiesta di restituzione del bene concesso in comodato;
  - cesserà ogni attività di recupero inoltrando formale comunicazione all'Amministrazione Provinciale di Brindisi e al SUAP del Comune di Fasano;
  - metterà al corrente, tempestivamente, il Servizio Ecologia della Provincia di Brindisi dell'attività di ripristino del sito, come da progetto del 15.12.2016 trasmesso con la nota pec del 21.12.2016, trasmettendo il cronoprogramma dei lavori corredato da opportuna documentazione fotografica del sito ripristinato;

8

La mancata osservanza delle disposizioni e delle prescrizioni di cui al presente provvedimento e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia, non espressamente richiamati con il presente atto, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.Lvo 152/06 e ss.mm.ii. e l'applicazione delle sanzioni di cui al titolo V, parte terza del succitato decreto.

La presente autorizzazione ha validità di quindici anni dalla data del presente provvedimento, salvo diverso periodo derivante dalla restituzione prevista dal contratto di comodato, e non esonera il gestore dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalla legge per l'esercizio dell'impianto di cui trattasi.

Ai fini del rinnovo della presente autorizzazione il titolare, almeno sei mesi prima della scadenza, deve inviare all'Autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, comma 1 del DPR 59/2013.

Nel caso di modifiche dell'attività o dell'impianto il gestore ne dà comunicazione all'Autorità competente almeno sessanta giorni prima dell'esecuzione della modifica. Nel caso di modifiche sostanziali deve essere presentata domanda di autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013.

S.U.A.P.

Piazza Ciaia, 12 – 72015 Fasano (Br) - tel. 0804394173 fax: 0804394179

e-mail: [artigianato@comune.fasano.br.it](mailto:artigianato@comune.fasano.br.it)

pec: [suap.comunefasano@pec.rupar.puglia.it](mailto:suap.comunefasano@pec.rupar.puglia.it)





## CITTÀ DI FASANO

Sportello Unico per le Attività Produttive

Il presente provvedimento si intende accordato con salvezza di diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il gestore viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi ai sensi dell'art. 844 del codice Civile.

Le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria e l'adozione del presente provvedimento (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti).

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione sulla privacy di cui al D. Lvo 196/2003.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web del Comune di Fasano e sarà trasmesso:

- al Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi - [servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it](mailto:servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it)
- all' ARPA DAP di Brindisi [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it).
- alla Polizia Provinciale per i controlli di competenza - [provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)
- alla ditta Ricicla 2000 s.n.c. di De Blasio Anna & C. nella persona del socio Amministratore De Blasio Anna presso sua residenza in Fasano alla C.da "Lamascopeone 35" che ha l'obbligo di comunicare, tempestivamente, a quest'Amministrazione l'eventuale richiesta di restituzione dell'immobile inoltrata al comodatario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni, al TAR Puglia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Fasano, 26 gennaio 2017



Il dirigente responsabile del SUAP  
dott. Giuseppe Carparelli

G. Mazzotta

S.U.A.P.

Piazza Ciaia, 12 – 72015 Fasano (Br) - tel. 0804394173 fax: 0804394179

e-mail: [artigianato@comune.fasano.br.it](mailto:artigianato@comune.fasano.br.it)

pec: [suap.comunefasano@pec.rupar.puglia.it](mailto:suap.comunefasano@pec.rupar.puglia.it)

